

L'Unione dei Comuni della Vallata esce dal Cup

Critiche alla gestione del consorzio universitario
Restano solo Ascoli, San Benedetto e Folignano

L'ADDIO

ASCOLI Dopo l'addio della Fondazione Carisap, di Spinetoli e Offida, anche l'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto ha deliberato l'uscita dal Consorzio universitario piceno. La volontà di andarsene è stata formalizzata ieri dal consiglio dell'Unione composto dai Comuni di Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Offida e Spinetoli. Teoricamente, secondo statuto, in base ad accordi precisi, l'assemblea del

Cup potrebbe respingere a luglio la richiesta ma inevitabilmente si andrebbe incontro a instaurare un contenzioso istituzionale di non facile soluzione. Nel Cup rimarrebbero come soci i Comuni di Ascoli, San Benedetto e Folignano.

I motivi

Ma perché l'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto ha deciso di sbattere la porta e di non versare più la quota annuale di 37mila euro? Perché ritengono che la mission di sostegno al Consorzio non abbia più senso, superata dai corsi

(C) Cgd Digital e Servizi | ID: 00917187 | IP: 88.40.153.35 carta.com@corriereadriatico.it



Riunione dell'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto

universitari online, dal radicamento di diverse università sul territorio. Insomma che senso avrebbe continuare a spendere soldi se poi non si ha voce in capitolo e non si incide realmente sull'offerta universitaria? Una motivazione forse opinabile alla base anche del ritiro dei comuni di Spinetoli e Offida avvenuto nel 2012. Da allora ad oggi, secondo l'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto, non c'è stato un cambiamento nella strategia del Consorzio universitario piceno. Quali sono i compiti portati avanti dal Cup? Se-

condo statuto esso si pone come interlocutore tra gli studenti e il territorio favorendo lo sviluppo dell'istruzione universitaria, parauniversitaria e post universitaria. Coordina e supporta l'istituzione di corsi, diplomi universitari, dottorati di ricerca e scuole ad alta qualificazione; struttura e gestisce attività di formazione professionale. Favorisce inoltre l'integrazione della realtà universitaria con il sistema economico, sociale e culturale del territorio prendendo parte a iniziative di divulgazione della realtà universitaria e realizzazione di nostre. Infine promuove e organizza seminari di studio, convegni tematici e incontri culturali oltre a sostenere progetti territoriali.

Il Consiglio

Achille Buonfigli è il presidente

Fanno parte del consiglio di amministrazione del Consorzio universitario piceno. Achille Buonfigli (presidente), Alberto Forlini, Claudio Massi, Pierluigi Raimondi e Donata Capotosti. Sergio Laganà fa parte dell'organo di controllo.

I partner

Il Cup interagisce con le università di Camerino, Macerata, New Hampshire, Politecnica delle Marche, Pontificia Lateranense e Alma Mater. Università di prestigio ma secondo l'Unione dei Comuni la spinta propulsiva del Cup, alimentata dalla benzina dei fondi delle amministrazioni pubbliche, è flebile e il Consorzio è oramai in riserva. È una bocciatura all'esame ma c'è sempre un appello a luglio.

Mario Paci